

Incertezze e ambiguità nella crisi regionale

La DC tratta ma su tavoli «uguali e contrari»

La Democrazia cristiana ieri ha riunito le sue forze politiche. Nel pomeriggio ha avuto incontri bilaterali con repubblicani e socialdemocratici. Da tempo ormai la trattativa per il governo regionale si svolge - così ha voluto lo scudo elettorale - su tavoli «uguali e contrari» a presso i partiti della sinistra o presso la sede del comitato regionale dc. A questo punto siamo arrivati, dopo che la direzione democristiana ha voluto stabilire che tra il PCI e la DC esiste una «oggettiva e permanente alternatività».

Se i partiti laici minori debbono decidere. O con noi o contro di noi, ha detto la Democrazia cristiana e si è rifiutata di consentire un'intesa rovesciata (la Democrazia cristiana nella maggioranza, ma non nell'esecutivo). Ed ora, anche di fronte alle scelte urgentissime del bilancio, il PRI ed il PSDI (ma quest'ultimo deve rinunciare ancora ufficialmente) mostrano smarrimento e preoccupazione.

Le iniziative dell'amministrazione per fronteggiare l'aumento del flusso di traffico

Per non soffocare il porto di Ancona

La settimana scorsa c'è stato il blocco di 4 ore - Operazioni di sbarco e imbarco caotiche - La vigilia della stagione estiva - La realizzazione del porto interno alla Baraccola - Scelte strategiche di medio e lungo termine - Ferme tutte le concessioni in attesa del piano regolatore - L'idea del Terminal Tir - La collocazione disorganica dei settori



Il settore carico e scarico merci del porto di Ancona

ANCONA - Si corre ai ripari per non soffocare il porto anconetano, dopo che a seguito della straordinaria espansione in questi ultimi anni, la struttura comincia a dare ormai evidenti segni di difficoltà a sostenere questo ritmo aumentato di flusso di traffico. Già la settimana scorsa il porto è «scoppiato». C'è stato un blocco di 4 ore: centinaia di grossi autotreni bloccati, operazioni di sbarco e imbarco caotiche, lavoro enormemente complicato per tutti gli operatori.

Partendo da questi elementi - che non rappresentano certo una novità - l'amministrazione comunale intende muoversi rapidamente per evitare i disagi e concretizzare le immediate risposte, senza rinviare la soluzione definitiva dei problemi. Oltre tutto si trova gravato dal blocco della vigilia della stagione estiva, quando accanto al «normale» traffico di containers e di tutto il comparto mercantile, si affiancano le operazioni di sbarco e imbarco di passeggeri. E di questi giorni, a tale proposito, la notizia che da quest'anno oltre alle già attive società di navigazione, si aggiungano anche la compagnia di bandiera israeliana, ha scelto Ancona, come «capolinea» per i collegamenti tra l'Italia ed il Medio Oriente.

Come intende sostenere l'Amministrazione comunale questo vero boom (nel 1972, appena 7 anni fa, il porto di Ancona sembrava destinato a svolgere un ruolo secondario dello scalo marittimo marchigiano) ieri mattina ha illustrato le linee su cui si muoverà l'intervento comunale il sindaco Guido Molina e l'assessore all'Urbanistica, il socialista Giancarlo Mascio.

ASCOLI PICENO - La direzione ha accolto le richieste dei lavoratori

Riaprono gli sportelli della Cassa di Risparmio

Termina oggi lo sciopero durato 25 giorni - La Crisp revocherà il provvedimento disciplinare inflitto al sindacalista della CISL Tancredi e non si costituirà parte civile contro Ezio Usai, anche lui della CISL - Verrà rivista anche l'organizzazione aziendale

ASCOLI PICENO - Da questa mattina, dopo 25 giorni di sciopero, senza precedenti per un Istituto di credito degli sportelli della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno sono di nuovo e definitivamente aperti al pubblico. L'ha deciso l'assemblea del personale. Questo orientamento era nell'aria fin dalla primissima mattinata, ma è diventato ufficiale solo verso mezzogiorno. Nel tardo pomeriggio è stato diffuso in proposito un comunicato congiunto del personale e del consiglio di amministrazione della Cassa.

Al 30 dipendenti della CARISP e delle 24 filiali di tutta la zona, alla presenza di tre membri del consiglio di amministrazione, Marcialdi, Malavolta e Spallieri, e di un rappresentante del collegio dei sindaci, Saldari, le organizzazioni sindacali aziendali hanno riferito, nel corso dell'assemblea sulle trattative (tante) finora intercorse con la commissione nominata dall'organo amministrativo per dirimere la vertenza.

Racket delle bare: arrestati 2 impresari di pompe funebri

PESARO - Con l'arresto a Pesaro di due noti impresari di pompe funebri e il mandato di cattura spiccato per un terzo ancora momentaneamente in libertà, si sta probabilmente stringendo il cerchio delle indagini attorno ai protagonisti della vicenda cosiddetta del «racket delle bare». Tutto ebbe inizio lo scorso giugno allorché l'amministrazione comunale di Pesaro segnalò alla procura della repubblica il diffondersi di alcune voci relative al comportamento di due addetti comunali impiegati nell'ufficio di polizia mortuaria. Alcuni mesi dopo, per l'esattezza all'inizio di marzo, la vicenda conobbe una prima svolta con l'arresto, sotto l'accusa di concussione, di Bruno Venturi e Daniele Vergoni, addetti all'ufficio di polizia mortuaria del comune.

Di cosa si preoccupa (a sproposito) il Resto del Carlino

MACERATA - La conferenza di organizzazione del PCI di Macerata ha eletto il nuovo Comitato cittadino che ha successivamente proceduto alla elezione della nuova segreteria e del segretario. Questo rinnovamento del Partito, prodotto da una crescita reale del PCI in città, è stato seguito con interesse e attenzione. Tra l'altro è venuta fuori una «curiosa» preoccupazione de «Il Resto del Carlino». Su questo giornale compare infatti un lungo articolo che riguarda il nuovo assetto del nostro partito a Macerata. L'articolo ha lo stile di sempre: è quello della politica dei nomi, dei singoli uomini, tanto cara a questo giornale soprattutto quando tenta così di alimentare un clima di sospetto e di difficoltà per il nostro partito.

L'unico centro agile è il COPS, ma è chiuso ai cittadini

A Fermo molti sportivi e pochissimi impianti

FERMO - A Fermo è stato finalmente compreso che lo sport non può essere più considerato come fatto di semplice lusso e prestigio, bensì una condizione fondamentale nella definizione della qualità della vita nella città. La amministrazione comunale ha deciso, quindi, di intervenire ed ha cominciato con l'elaborare il quadro della situazione: scelti una persona, praticante di sport, ruotano attorno a ventisei società, in cui operano 35 istruttori.

sottracciarlo, gli altri, quelli periferici in particolare, sono incompleti e non sanabili, in cui o mediocri condizioni, oppure sono appena iniziati o esistono solo come spazi (S. Claudio). L'unico in buone condizioni è quello del COPS (Comitato Provinciale di Sport), che opera in pubblica sicurezza, e completano il quadro undici campi da tennis, ventidue campi da bocce e un campo di calcio. I montatori che rappresentano le uniche strutture in buono stato.

Cassa integrazione alla «Minipant» di Cingoli

MACERATA - Errori di lavorazione e conseguenti «tagli» di commesse e di pagamenti hanno provocato una grave crisi per la «Minipant» di Cingoli, uno stabilimento con 180 dipendenti, nella grande maggioranza donne.

Ora bisogna risanare la gestione della Maraldi

ANCONA - I quattrocento dipendenti del Tabificio Maraldi di Molo sud hanno accolto con soddisfazione il voto favorevole della Camera dei deputati che rende operante il decreto Prodi, sulle grandi imprese in crisi. Questa mattina si riunirà il Consiglio di fabbrica per fare il punto della situazione, mentre nei prossimi giorni saranno rappresentati del Coordinamento nazionale a riunirsi, per discutere di come andare all'incontro con il commissario governativo.

Venturi eletto presidente INPS a Pesaro

PESARO - Il compagno Oindo Venturi, dirigente sindacale della CGIL, è stato eletto presidente del comitato provinciale dell'INPS di Pesaro; vicepresidente è Angelo Filippini, funzionario dell'Unione provinciale agricoltori.



Molti giovani hanno il desiderio (e la necessità) di svolgere attività sportiva; ma dove, se non ci sono gli impianti?

Sin qui i dati appaiono incoraggianti. Il brutto è venuto fuori al momento di esaminare le strutture e gli impianti esistenti. Su quattro piste di atletica, tre sono in condizioni inagibili, una è adatta per brevi corse. Su nove palestre, eccettuata una in costruzione presso il liceo scientifico, le caratteristiche riscontrate vanno dal sovraccarico (CONI) al non regolamentare, dal rimediato al non disponibile (COPS). Su cinque campi di basket uno è in cattive condizioni, uno in cemento, due in asfalto, uno in costruzione. Su tre campi di pallanuoto uno solo è agile, mentre gli altri sono in pessimo stato. Su dodici campi di calcio, quello comunale è scadente e

culminati nella recente conferenza cittadina sullo sport, è stato approntato anche un piano di interventi immediati che partirà nel 1979-80 al riassetto del fondo dello stadio «Bruno Rechinoni» e della pista di atletica, al completamento dei campi periferici di tiro a segno, Capodacqua, Santa Caterina; alla realizzazione di una palestra regolamentare prefabbricata (quella del CONI, tra l'altro, è pericolante per infiltrazioni sotterranee di una pista di pattinaggio e all'avvio di una piscina coperta tramite una speciale convenzione con la Cassa di Risparmio di Fermo).

indilazionabile dinanzi alla richiesta per avere spazi, occasioni di incontro di lavoro, in modo da non essere confinati nel ghetto dei bar e delle discoteche e dell'isolamento individuale. Sandro Marcotulli

In un incontro con il sindaco di Cingoli, Dario Baccetti, e con i vari capigruppo consiliari, i titolari della ditta hanno ribadito quanto espresso in sedi diverse: tutti i problemi vanno risolti e i grossi gruppi industriali che la «Minipant» ha fin qui rifornito con la quasi totalità del suo lavoro (Fortucci, Benetton, Marzotto ed altri) hanno rievocato vari difetti nella merce consegnata.

Il comitato provinciale dell'INPS è un organo locale dell'Istituto al quale la legge affida numerosi e importanti compiti, quali la decisione in prima istanza dei ricorsi in materia di prestazioni assicurative. L'esame e lo studio della situazione socio-economica della provincia per gli opportuni provvedimenti in materia di invalidità pensionabile, la decisione sul mandante di composizione amministrativa delle controversie per adempimento degli obblighi assicurativi, il coordinamento provinciale dell'attività dell'INPS con quello degli altri enti operanti nel settore e con quella delle organizzazioni sindacali, degli istituti di patronato e dell'ufficio del lavoro, lo studio delle provvidenze atte a disciplinare la prevenzione e la cura dell'invalidità ed altre attività di rilievo nel settore assicurativo previdenziale.